



Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01231250686002 del 18/07/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n.111722 del 04/03/2025.

Oggetto: Regolamentazione della circolazione per lavori sulla rete del gas, in via Genova a Mestre - Venezia.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Italgas Reti S.p.A. ha presentato richiesta di concessione manomissione temporanea di suolo pubblico in via Genova a Mestre – Venezia, per effettuare lavori sulla rete del gas;
- il Servizio Sportello Manomissioni Suolo Pubblico con prot. n. 626717 del 20/12/2024 ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico/uso pubblico in via Teresa Casati, dal 12/02/2024 fino al 05/04/2024;
- i lavori sono stati affidati alla ditta Melinato Impianti S.r.l. con sede a Mirano (VE) in via Accopè Fratte n.11/14;
- con prot. n. 111722 del 04/03/2025 è stata acquisita l'istanza per la modifica della regolamentazione della circolazione, come da planimetrie inoltrate dalla ditta responsabile dei lavori, ovvero a senso unico alternato;
- in data 25/03/2025 la ditta esecutrice ha inoltrato una nuova planimetria ed ha comunicato che a causa della ridotta larghezza della carreggiata, si rende necessario la chiusura totale della sede stradale per consentire l'esecuzione dei lavori in quanto il senso unico alternato non garantirebbe le condizioni di transito in sicurezza;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario interdire la circolazione veicolare in via Genova;
- i lavori saranno eseguiti in tre fasi: la prima dall'intersezione con la controstrada di Corso del Popolo fino al civico 7, la seconda dal civico 7 e fino al civico 15 e la terza dal civico 15 fino al civico 29;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- la ditta esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area del cantiere ed il transito di mezzi di soccorso di pronto intervento;





Considerato inoltre, che la ditta esecutrice ha comunicato che sarà garantita la circolazione pedonale e ciclabile non interessando con i lavori l'esistente pista ciclabile ed il contiguo marciapiede;

Riconosciuta l'impossibilità di consentire contemporaneamente sia l'esecuzione dei lavori sia il transito veicolare, pertanto, la necessità di interdire la circolazione veicolare per tratti di cantiere;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Melinato Impianti S.r.l. con marca da bollo n.01231250685991 del 18/07/2024 annullata dall'istante e acquisita con prot. n.111722 del 04/03/2025;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo nº 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1 di regolamentare la circolazione in via Genova nel tratto compreso tra Corso del Popolo e via Napoli a Mestre - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:
 - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso, nonché strada senza uscita;
 - 1.2 presegnalare e segnalare il divieto di transito nonché la direzione obbligatoria diritto all'intersezione di Corso del Popolo con via Genova, eccetto residenti e gli aventi titolo ad accedere ai passi carrabili autorizzati;
 - 1.3 presegnalare e segnalare il divieto di transito nonché la direzione obbligatoria diritto all'intersezione di via Napoli con via Genova, eccetto residenti e gli aventi titolo ad accedere ai passi carrabili autorizzati;
 - 1.4 istituire in divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;





- 1.5 istituire il limite massimo di velocità a 20 Km/h;
- 1.6 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di dare adeguata comunicazione dei lavori ai residenti con un preavviso di almeno quarantotto ore;
- 2 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di non interdire la circolazione pedonale e ciclabile;
- 3 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire in sicurezza l'accesso ai passi carrabili autorizzati almeno dalle ore 17:30 alle ore 08:30, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 4 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con la prevista segnaletica e con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere). Tutta la segnaletica deve essere integrata in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa o gialle a luce lampeggiante;
- 5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;
- 6 prescrizioni a carattere generale:
 - 6.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - 6.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 6.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 6.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - 6.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - 6.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;





- 6.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata fino al 20 giugno 2025.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.





A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 16 aprile 2025

IL DIRIGENTE Ing. Roberto Di Bussolo (*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.